

paesi nei quali non si doveva temer l'influenza della nobiltà, quasi tutto il popolo fu indotto a ricevere la comunione pasquale.¹ Nel 1579 e nel 1580 Elgard, vescovo ausiliare di Erfurt fin dal 1578, amministrò a 5000 persone nell'Eichsfeld il sacramento della cresima.² Sino alla fine del 1576 erano stati espulsi i pastori protestanti da 14 paesi e sostituiti con preti cattolici;³ e lentamente, ma con costanza, progredì negli anni seguenti la rimozione dei pastori.⁴ Nel 1576 Daniele fondò un collegio di Gesuiti ad Heiligenstadt, la « più importante istituzione » che egli facesse nell'Eichsfeld per la restaurazione del cattolicesimo.⁵ I fondamenti per una rinnovazione in senso cattolico furono per tanto gettati sotto il governo di Daniele. Veramente passarono ancora dei decenni prima che tutto il piccolo Stato, eccettuati pochi luoghi, si riunisse alla Chiesa.⁶

Quanto profondo si radicasse ancora nel popolo l'attaccamento alle usanze del cattolicesimo, lo sperimentò Elgard, che nel 1574 prese parte alla visita, al posto del vescovo ausiliare richiamato a Magonza, e così fu testimonia nella settimana di Pentecoste del grande pellegrinaggio che tuttora in quel tempo aveva luogo al celebre Hülfsberg. Schiere considerevoli erano ivi affluite; vi erano convenuti gli stessi nobili dei territori protestanti vicini. Alcune signore dell'aristocrazia, educate nel protestantesimo, restarono tutto il giorno sul monte senza pranzare per sentire predicare una seconda volta alla sera Elgard, di cui al mattino avevano udito la predica. Un gesuita chiamato da Heiligenstadt predicò il lunedì dopo la SS. Trinità a 2000-3000 uditori.⁷ Negli anni seguenti crebbe sempre l'affluenza dei pellegrini, ed essi anche ad Hülfsberg in numero sempre maggiore s'accostavano ai sacramenti.⁸

La resistenza contro la riforma tanto in Fulda come nell'Eichsfeld partiva dalla nobiltà e dagli abitanti della città; anche nella campagna, dove un'aristocrazia o cittadini protestanti influivano su la popolazione rurale, i visitatori s'incontravano in difficoltà.⁹ Al principio del marzo 1575 si raccolse per istigazione dei due fratelli Guglielmo ed Enrico von Westerhagen, senza permesso del Principe elettore, quasi tutta la nobiltà dell'Eichsfeld, diresse un'istanza al suo signore,¹⁰ e allorchè questi

¹ KNIEB 148.

² Ibid. 203.

³ Ibid. 200.

⁴ Ibid. 206.

⁵ Ibid. 179 s., 201 s. DUHR I, 109 ss.

⁶ KNIEB 244-416.

⁷ Ibid. 158, cfr. 107 s. Elgard a Galli il 18 giugno 1575, in SCHWARZ loc. cit. 297.

⁸ KNIEB 201.

⁹ Ibid. 149, 164, 206 s.

¹⁰ Del 9 marzo 1575, ibid. 150; edito in HEPPE, *Restauration* 251-256.